

12 FEB. 2015

La presente deliberazione viene affissa il

all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione n. 23 del 12 FEB. 2015 del Presidente della Provincia

OGGETTO: Azioni strategiche per il raggiungimento dell'obiettivo del Patto di Stabilità 2015

L'anno duemilaquindici il giorno due del mese di Febbraio alle ore 16.00 presso la Rocca dei Rettori il Presidente della Provincia, dott. Claudio Ricci, ha adottato la presente deliberazione.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Franco NARDONE

IL PRESIDENTE

PREMESSO che la legge 56/14 ha riordinato il sistema di governo di area vasta con l'istituzione delle Città metropolitane e la trasformazione delle Province in enti di secondo livello subendo ulteriori riduzioni di risorse e misure vessatorie che ne impediscono il normale funzionamento;

CHE il contributo al risanamento finanziario del Paese richiesto al comparto Province e Città metropolitane nell'anno 2014, per complessivi 444,5 milioni di euro, aumentati nel 2015 a 576,7 milioni di euro più un miliardo previsto nella legge di stabilità 2015, con una riduzione percentuale di risorse in meno in media nazionale per ogni provincia pari al 33% (dati U.P.I.);

CHE attualmente ci sono già due Province che hanno dichiarato il dissesto e cinque Province che hanno avuto accesso alle procedure di predissesto;

CHE il sensibile calo delle entrate proprie provinciali, che al 30 novembre 2014, ha fatto registrare un - 12 per cento rispetto allo stesso periodo del 2013;

CONSIDERATO che la situazione che si delinea sui bilanci e sui servizi delle Province e delle Città metropolitane, sulla base delle manovre finanziarie degli ultimi anni e della legge di stabilità 2015 si ripercuote in particolar modo sullo "sforamento" del Patto di Stabilità interno e poi sulla insufficienza strutturale delle risorse ordinarie a finanziare le funzioni fondamentali;

CHE, nonostante le criticità evidenziate, è obiettivo dell'Ente il rispetto del Patto di Stabilità 2015;

Considerato che :

- Le entrate proprie determinano la capacità di spesa dell'ente;
- Per le spese correnti (titolo 1°) il limite di competenza è dato dalla somma degli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata al netto della rata capitale per quote ammortamento mutui;
- Per la parte investimenti (titolo 2°) il limite di pagamenti è dato dagli effettivi incassi, in entrambi i casi considerando sia la gestione dei residui che quella di competenza;
- L'indebitamento non è considerato ai fini del patto in quanto non costituisce entrata propria ed è pertanto consigliabile ridurre il ricorso creando un comportamento virtuoso a beneficio degli anni successivi;
- L'avanzo di amministrazione, non determinando movimenti di cassa in entrata, pur essendo applicabile, non migliora il saldo ai fini del raggiungimento dell'obiettivo del patto;

RITENUTO necessario elaborare e programmare strumenti di controllo in particolare sui flussi di cassa di parte investimenti al fine di monitorare, valutare e verificare costantemente gli andamenti degli incassi e dei pagamenti, per rilevare tempestivamente eventuali scostamenti rispetto alle previsioni iniziali, utili per consentire al dirigente del settore Gestione Economica Finanziaria di relazionare periodicamente al Presidente che provvederà ad impartire ai dirigenti e responsabili le direttive ritenute congrue per il puntuale rispetto degli obiettivi programmatici.

VISTA la nota prot. n. 7111 del 05/02/2015 del Settore Gestione Economica Finanziaria con la quale si evidenzia presso il Settore la giacenza di provvedimenti di liquidazione di spese per l'acquisizione di beni e servizi e lavori pubblici per circa 2.000.000,00 di euro, provenienti dalla passata gestione, che qualora passassero alla fase dell'emissione del relativo mandato di pagamento, inciderebbero in modo negativo sul saldo del Patto di Stabilità 2015 trattandosi, nella maggior parte dei casi, di spese finanziate con l'avanzo d'amministrazione;

RILEVATO che risultano ancora da introitare trasferimenti regionali per importi superiori a 2.000.000 di euro per i quali sono già state effettuate spese correlate in c/capitale il cui incasso compenserà ampiamente gli effetti negativi dei pagamenti di cui al punto precedente;

RILEVATO altresì che il mancato pagamento dei predetti debiti, nel salvaguardare gli obiettivi del Patto di Stabilità 2015, esporrebbe l'amministrazione ad azioni giudiziarie per aggravii di spese per ritardati pagamenti e spese legali trattandosi di debiti certi, liquidi ed esigibili;

RITENUTO pertanto procedere al pagamento dei provvedimenti di liquidazione di spese per l'acquisizione di beni e servizi e lavori pubblici per circa 2.000.000,00 di euro, pari all'importo dei provvedimenti di liquidazione di cui alla nota prot. n. 7111 del 05/02/2015 del Settore Gestione Economica Finanziaria, i cui effetti negativi sul Patto saranno compensati dall'incasso dei citati trasferimenti regionali;

CONFERMATA la necessità di:

- ✓ Di effettuare un monitoraggio costante del saldo finanziario di competenza mista;
- ✓ Di definire con precisione un budget dei pagamenti da eseguire sulla parte investimenti che tenga conto:
 1. della consistenza dei residui esercizio 2014 e precedenti di ogni centro di responsabilità;
 2. delle previsioni di competenza 2015 di ogni singolo centro di responsabilità;
 3. dei pagamenti già effettuati in c/competenza ed in c/residui di ogni singolo centro di responsabilità.

Ritenuto, altresì, per i dirigenti considerare prioritario l'obiettivo del rispetto del patto di stabilità interno 2015 e, pertanto, adottare atti di gestione tali da non compromettere la realizzazione degli obiettivi dell'Ente, operando comunque nel rispetto delle normative vigenti.

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li 12.2.15

Il Dirigente del Settore
Gestione Economica Finanziaria
(Avv. Vincenzo Catalano)

IL PRESIDENTE

Delibera

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- di autorizzare il pagamento dei provvedimenti di liquidazione di spese per l'acquisizione di beni e servizi e lavori pubblici per circa 2.000.000,00, pari all'importo dei provvedimenti di liquidazione in giacenza presso il Settore Gestione Economica Finanziaria, al fine di evitare azioni giudiziarie per aggravii di spese per ritardati pagamenti e spese legali;

-onerare i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi dell'Ente ad:

- ❖ attivarsi, tempestivamente, presso la Regione Campania, per il recupero dei suddetti trasferimenti regionali a fronte delle correlate spese già effettuate dall'Ente;
- ❖ attivare, altresì, tutte le procedure per richiedere la concessione di spazi finanziari allo Stato ed alla Regione per il pagamento di debiti da escludere dal Patto di Stabilità Interno.

- dare atto che per effetto dell'esatta esecuzione del presente provvedimento il Patto di Stabilità ristabilirà il proprio equilibrio in ordine al raggiungimento del saldo dell'obiettivo programmatico fissato al 31/12/2015;

- di attivare, altresì, tutte le procedure per richiedere la concessione di spazi finanziari allo Stato ed alla Regione per il pagamento di debiti da escludere dal Patto di Stabilità Interno;

-di dare mandato al Dirigente del Settore Gestione Economica Finanziaria di monitorare in modo costante il saldo finanziario del Patto di Stabilità 2015 dandone comunicazione periodica al Presidente, al Collegio dei Revisori dei Conti nonché al Segretario Generale, ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi, onde apportare, qualora si rendessero necessarie, le opportune azioni correttive.

Di dare alla presente immediata esecutività.-

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Franco Nardone)

Franco Nardone

IL PRESIDENTE

(Dr. Claudio Ricci)

Claudio Ricci

N. 421

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n.267

BENEVENTO

12 FEB. 2015

IL MESSO NOTIFICATORE

Fammine VIVOLI

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Franco Nardone

Si dichiara che la suesata deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'albo on line secondo la procedura prevista dall'art. 32, comma 5, della Legge n. 69 del 18.06.2009 per quindici giorni consecutivi dal _____.

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi n. 134 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li _____

IL RESPONSABILE SERV. AA. GG.

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per

SETTORE *GA. Economica*

SETTORE _____

SETTORE _____

Revisori dei Conti

il _____

il _____

il _____

il _____

prot. n. _____

prot. n. _____

prot. n. _____

prot. n. _____